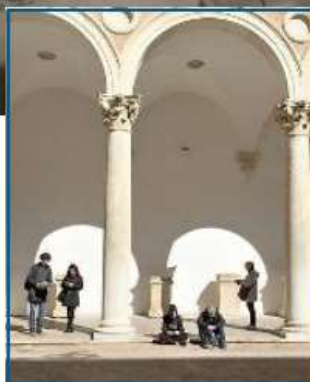


Ascoltate Samuele Sabatini: «Vi racconto 101 perché sulla storia delle Marche»

Misteri e curiosità riuniti in un nuovo libro



L'AUTORE
Samuele Sabatini con il suo libro già in vendita, dedicato ai "perché" delle Marche



-URBANIA-

GIORNALISTA, uomo di radio e tv, adesso anche scrittore.

Samuele Sabatini, lei non si ferma più. Dica il titolo.

«Si chiama *101 perché sulla storia delle Marche che non puoi non conoscere*».

E' il primo che lei pubblica con la Newton Compton Editori.

«Veramente è il primo libro in assoluto, sono stati loro a contattarmi affidandomi l'incarico di scrivere un volume del genere».

Siamo sicuri che i perché da conoscere siano solo 101 e non di più?

«Sarebbero 102, ma uno me lo sono tenuto di riserva».

Me ne citi qualcuno dei più strani.

«Per esempio un campanile di Ascoli Piceno con immagini di membri in erezione».

Qualcuno un po' più laico?

«La rocca fatta costruire da una nobildonna con in cima una stanza dove di notte riceveva i giovani pastori del luogo».

Beh, non mi pare una cosa molto strana.

«Lo strano è che se non era soddisfatta delle loro prestazioni, la nobildonna li faceva sbranare dai lupi».

Adesso andiamo meglio. E qualcosa delle nostre parti?

«Per Urbania ci sono le schede non bruciate del conclave che elesse papa Alessandro VII».

Quanto tempo ci ha messo per scriverlo?

URBINO DEI RECORD

La città già capitale dell'omonimo Stato è la più citata in assoluto

«Circa sei mesi, ho letto un sacco di libri».

Difficoltà?

«Alcune, per esempio mi sono imbattuto in leggende che si ripropongono anche dopo secoli, magari in versioni diverse. Ero arrivato a scrivere 200 capitoli, poi ho dovuto fare una scelta».

E la ripartizione territoriale

dei "perché" è equilibrata?

«Per la verità è un pochino sbilanciata dalle nostre parti: 40 capitoli riguardano la nostra provincia e la località più citata è Urbino».

Lei parla di posti che si sono conservati incontaminati, ma appena saranno più conosciuti, grazie anche al suo libro, si contamineranno come tutto il resto.

«Vero, l'ho già detto a qualche sindaco: la nostra fortuna è che non ci siano molte infrastrutture e molte strade per cui non è facile arrivare dappertutto».

Presentazioni?

«L'ho presentato prima di Natale in Urbania, adesso lo presenterò anche a Mercatello sul Metauro. Penso di farlo poi anche in altri Comuni e Pro Loco che me lo chiederanno».

Ormai che ha cominciato ne scriverà altri?

«Penso di sì. Da tempo ho in mente un'idea sulla chiesa dei Morti di Urbania, fra l'altro il posto da cui ho fatto la mia prima trasmissione in diretta».

Roba sulle Mummie?

«Esatto, proprio su di loro». Speriamo in una cosa allegra.

Franco Bertini
© RIPRODUZIONE RISERVATA